

BOLLETTINO del Rotary Club di Rovigo

(Distretto 2060 - Club n. 12304)



Presidente: **MASSIMO UBERTONE**

Segretario: **ALBERTO TOSI**

SALUTO ALLE BANDIERE

Salutare le bandiere significa: riconoscere la nostra appartenenza all'Italia, all'Europa, al Rotary; esprimere la nostra riconoscenza al valore umano e storico di coloro che ci hanno preceduto, uomini leaders e gente comune che con il loro impegno hanno reso possibile l'Italia, l'Europa, il Rotary; credere nel futuro e manifestare la volontà di impegnarsi per lo sviluppo più civile ed umanamente ricco dell'Italia, dell'Europa e del Rotary.

LA CHIUSURA DELL'ANNATA ROTARIANA 2006-2007 CON LA RELAZIONE CONSUNTIVA DEL PRESIDENTE MASSIMO UBERTONE

RIUNIONE CONVIVIALE DEL 26 GIUGNO 2007 A FRATTA POLESINE NELLA VILLA MOLIN-AVEZZU'

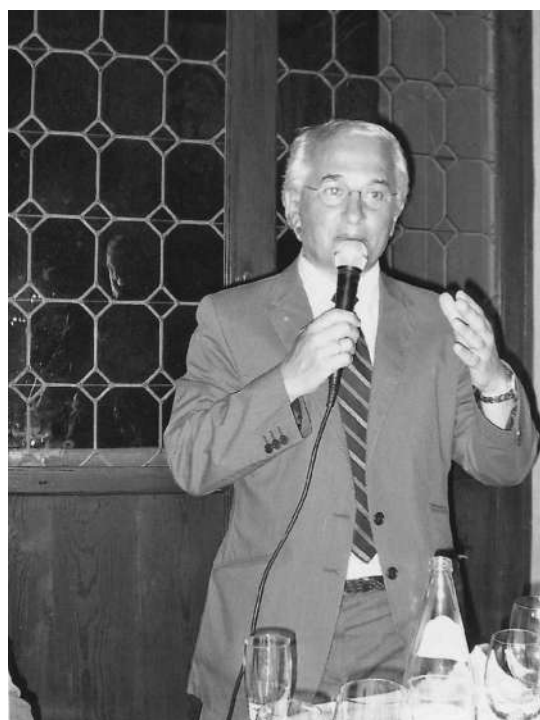
I principali itinerari tematici dell'annata sono stati l'incontro fra culture diverse e l'etica nelle professioni.

Iniziative per i disabili e progetti nel campo internazionale.

◆
Soci presenti: A. Andriotto, G. Andriotto con Ivana, Bellucco, Bergamasco, Biancardi con Donatella, Boniolo con Paola, Breviglieri, Cappellini, Casarotti con Antonietta, Casazza con moglie, Cavazzuti con Lella, Cazzuffi con Marcello, G. De Stefani, Gb De Stefani con Carla, Galiazzo con Alessandra, Ghibellini con Sandra, Girardello con Anna, Lo Curzio con moglie, Mampreso, Massarente con consorte, Mazzucato con Chiara, Mercusa con Adriana, Montini con Resj, Noce con Daniela, Padoan, Pelizza con Paola, Pivirotto, Renai con Manuela, Ricchieri con Paola, Rizzi con Ivana, Russo, Sartori con moglie, Sforza, Sichirollo con Manuela, Silvestri, Suriani con Silvia, Tosi con Enrica, Tovo con Roberta, Turrini con Rita, M. Ubertone con Italia, Zen con Anna Paola, Zuolo. Era presente anche la moglie di Stefano Catozzo signora Rita.

Soci presenti n. 42 - Assiduità 70%. **Ospiti del Club:** l'Avv. Antonio Avezzù con la moglie signora Carla. La giornalista Lauretta Vignaga della Voce di Rovigo.

Hanno giustificato l'assenza: Brugnolo, Buonamici, Camellin, Catozzo, Costanzo, E. Mazza, Siviero, Zennaro, Zonzin.



Il Presidente Ubertone svolge la sua relazione

continua a pag. 2

Grazie ai buoni uffici "parentali" del nostro socio e futuro presidente Fabio Galiazzo è stato possibile tenere la riunione di chiusura dell'annata presso la villa Molin-Avezzù di FrattaPolesine a cui hanno preso parte numerosi soci con i loro famigliari. «Casa di villa», così selezionata dal Palladio, la villa oggi Molin-Avezzù e già Grimani Loredan costruita nel '500, ha accolto i rotariani del nostro club rodigino, sulle prime ombre del tramonto di una calda serata estiva ospitandoli dapprima nella barchessa per gli aperitivi e dopo nel salone del corpo dominicale.



Villa Molin-Avezzù a Fratta Polesine

Come non ricordare che la villa era luogo di convegni Carbonari e che il giorno di S. Martino del 1818 vi fu il famoso banchetto in cui si brindò alla indipendenza d'Italia ed al quale seguirono gli arresti e le condanne al carcere duro di molti patrioti. Nella spaziosa sala affrescata con grottesche che narrano storie di dei e di eroi, si è svolta la conviviale apprestata da un servizio di catering, la quale si è conclusa con la relazione del Presidente uscente Massimo Ubertone, più avanti riportata, e con il passaggio delle consegne al nuovo Presidente Alberto Sichirolo. (g.a.)



L'aperitivo in barchessa

◆
Chissà perchè, forse per via di quel legame che si crea tra amici che condividono nel tempo una stessa esperienza, il Rotary mi evoca spesso ricordi legati alla scuola: quando partiamo in pullman per qualche gita o viaggio, per esempio, il mio pensiero va subito alle gite scolastiche. E se la nostra fosse davvero una classe del liceo questa sarebbe una cena di fine anno.

Per un presidente uscente la fine dell'anno prevede però anche un esame, o quanto meno uno scrutinio finale: bisogna fare un bilancio di quanto è stato fatto. L'anno scor-

so, in questo periodo avevo una serie di idee e di progetti e di opzioni in mente: alcuni li abbiamo realizzati, altri sono stati accantonati per vari motivi; qualche problema del club è irrisolto e lo lascio in eredità tale e quale al mio successore. Ma in un anno le cose si evolvono e in compenso nuove opportunità di azione sono nate e si sono messi in cantiere nuovi progetti che non erano previsti.

Come ricorderete, all'inizio del mio mandato, per far sentire la voce anche dei soci più distratti avevo distribuito un questionario, le cui risposte mi sono servite da bussola durante l'anno appena concluso.

È giusto, però, che ogni presidente dia in qualche modo una sua impronta al club. Io credo di avere smosso un po' certi schemi sia nella forma che nei contenuti. Nella forma ho cercato sempre la semplicità, sia che si tratti introdurre una serata, di presentare un ospite, di scrivere sul bollettino. Sapete che sono avvocato, e dunque se voglio so esser pomposo e so parlare difficile, ma sono di quelli che piuttosto che dire "divieto di balneazione" preferiscono dire: "non si può fare il bagno". Per quanto riguarda i contenuti, ho dato la preferenza a chi, al di là del suo eventuale ruolo istituzionale, mi sembrava avesse un particolare valore come persona, o avesse qualche esperienza interessante da raccontare. E così ricorderete che, visto che uno dei temi conduttori dell'annata è stato l'incontro tra culture diverse, a segnare un cambiamento di impostazione nella prima conviviale di settembre abbiamo subito avuto con noi un immigrato di colore, che una volta tanto veniva a contatto con il Rotary non come beneficiario di un aiuto umanitario ma come ospite al mio tavolo per parlare della sua esperienza e di quella dei suoi connazionali. Sullo stesso tema, visto da diverse angolazioni, abbiamo avuto altre relazioni come quella dell'editorialista del Gazzettino Pittalis, o del Prof. Marco Longo assieme ad un giovane professore mongolo dell'università di Ulan Bator, della d.ssa Pinton sui rapporti tra Israele e Palestina, o le esperienze di viaggio esotiche del fotografo scrittore Antonio Bignami.

L'altro tema prescelto era quello dell'etica nelle professioni per cui si è parlato di argomenti importanti, e di stretta attualità come l'eutanasia, e proprio l'etica delle professioni è stata l'argomento di una delle iniziative più significative dell'anno: l'organizzazione a Rovigo, assieme al Lions, di un convegno cui hanno partecipato i massimi esperti e i vertici nazionali dei vari ordini professionali interessati.

Non sono mancati anche i momenti di puro intrattenimento. Ne ricordo due: la serata musicale al Circolo Sociale animata dagli amici **Sforza e Mazzucato** e la serata con il teatro a tavola, che ha dimostrato come il Cristallo possa diventare all'occorrenza un ottimo palcoscenico. Non sono stati gli unici esperimenti per dare una forma diversa alle conviviali. Ne ricorderete una in campagna, realizzata con il contributo di soci e mogli di soci: ognuno si è impegnato, ciascuno ha portato qualcosa. Un'occasione, riuscita, per aumentare il clima di amicizia tra di noi, tanto che la stessa formula è stata ripetuta, in contesto diverso, nell'ultima conviviale. Ci siamo anche mossi parecchio; abbiamo visitato mostre: Mantegna a Mantova, il museo Ferrari a Maranello, e naturalmente, Cavaglieri a Rovigo. Ma quello a cui tenevo di più, per aumentare l'affiatamento, era di creare l'occasione di stare insieme per più giorni condividendo l'esperienza di un viaggio insieme. Di queste occasioni ne abbiamo avute due. Il consueto incontro con il club di Melun che quest'anno è stato più esteso del solito, e il viaggio in Sicilia, cui ha preso parte un nutrito contingente del nostro club. La settimana rotariana del barocco Ibleo è stata anche una splendida opportunità di incontro rotariano, dal momento che i partecipanti venivano da Rotary club di tutto il mondo: una sorta di piccola convention che ci ha permesso di intrecciare una serie di nuovi legami. Proprio ieri per esempio ho ri-

cevuto una mail dal Cile dalla presidentessa di un RC. della Patagonia composto da sole donne, che era presente in forze a Ragusa. Ricordo anche il congresso distrettuale di Vicenza, che ha visto una nostra numerosa presenza sia alla serata di gala che ai lavori. Questo mi dà lo spunto per una riflessione. Premendo sull'acceleratore delle iniziative mi sarei augurato di coinvolgere tutto il club: ho invece avuto la sensazione di aver rafforzato la coesione tra un nucleo di soci più presente, senza però riuscire ad agganciare buona parte degli altri. Avrei voluto anche incrementare il numero, così esiguo, delle donne nel club. Possibile che ci facciamo surclassare dalla Patagonia, dove addirittura ci sono Rotary club tutti femminili? Ecco allora due auspici irrealizzati che lascio in eredità ad Alberto.

Il Rotary di Rovigo e i giovani.

In questo campo c'è un risultato importante di cui dobbiamo essere soddisfatti ed è la ricostituzione del Rotaract, ufficializzata il 25 marzo, per la quale gran parte del merito deve essere riconosciuto a **Giovanni Girardello**. Un grazie Giovanni se lo merita anche per quanto sta facendo da anni per lo scambio giovani: quest'anno abbiamo pubblicizzato le iniziative del Rotary contattando i presidi delle scuole superiori e facendo affiggere delle locandine all'interno delle scuole, e l'informazione ha dato i suoi frutti, tanto è vero che per la prima volta da quando io ne ho memoria abbiamo dei candidati per tutte e tre le formule proposte dal Rotary: lo scambio annuale, lo scambio estivo, e il camp estivo internazionale.

Abbiamo poi avuto due candidati che hanno partecipato al seminario del Ryla, e, cosa particolarmente significativa, un giovane professionista di Rovigo proposto dal nostro club, il Dott. Marco Croce è stato l'unico scelto dal Distretto per la Borsa di studio biennale quale operatore per la pace. A quanto mi risulta è la prima volta che il nostro club sfrutta quest'iniziativa della Rotary Foundation. Le borse messe a disposizione sono solo 70 all'anno per tutto il mondo. La pratica è ora in America, e se Marco coglierà l'obiettivo sarà un motivo di orgoglio per il nostro club. È poi proseguito anche quest'anno il service di orientamento professionale nelle scuole: un grazie a chi ha dato una mano, e in particolare a **Enzo Casarotti**.

Il Rotary di Rovigo e i disabili. Noi abbiamo da sempre per questo problema un'attenzione particolare. Con Albarella siamo diventati il riferimento per tutto il distretto, e un grazie va a quanti hanno contribuito al rinnovato successo dell'handicap. Quest'anno il nostro impegno a favore dei disabili ha trovato però una nuova espressione nella collaborazione al progetto di ortoterapia che sta sorgendo ad Ariano Polesine. A questo si aggiunge la nostra adesione all'iniziativa "sorriso a Gardaland" alla quale abbiamo fatto partecipare a nostre spese tre disabili con accompagnatori.

Ricordo brevemente gli altri services realizzati quest'anno o in corso di realizzazione.

Seguendo le indicazioni pervenute dai soci il nostro impegno si è diviso tra la solidarietà a chi ci è più vicino con iniziative sul nostro territorio, e la solidarietà internazionale con interventi nei paesi in via di sviluppo: in occasione della visita del Governatore abbiamo presentato il service per la realizzazione delle targhe illustrative sul vecchio percorso

della cinta muraria della città, e là dove si trovavano i ponti sull'Adigetto. Un modo per valorizzare a favore di rodigini e non rodigini la nostra storia e il nostro patrimonio culturale.

Sul fronte internazionale un service molto qualificante, che ci vede come club capofila assieme a quelli di Adria e di Chioggia, e che ha come partner internazionale il club di Kigali è quello relativo alla attrezzatura di un servizio di pronto soccorso al centro di salute di Muhura in Ruanda. Ed è doveroso ringraziare per quello che hanno fatto e stanno facendo

Andrea Andriotto e Fausto Pivrotto.

In parallelo, a testimoniare il nostro impegno per la solidarietà internazionale c'è un altro service realizzato con il sostegno della Rotary Foundation per la fornitura di materiale sanitario nell'ospedale di Iasi in Romania, che ha per noi anche il significato di consolidare attraverso la cooperazione i legami con amici vecchi e nuovi sparsi per l'Europa. A questa iniziativa partecipa infatti anche il club di Melun, e capofila è il club belga di Zaventem gemellato con Melun, con cui abbiamo da tempo vincoli di amicizia. Da ricordare poi che quest'anno abbiamo portato il contributo alla Rotary Foundation sopra il traguardo di 100 dollari per socio indicato da Evanston, e per questo ci siamo meritati il plauso delle istituzioni del distretto che ci hanno indicato come esempio.

Come vedete ciò che abbiamo fatto, e ciò che siamo facendo non è poco. Volevo ringraziare tutti quelli che mi hanno aiutato in quest'anno di presidenza ma so che così facendo

mi sono messo su di una china pericolosa: sicuramente dimenticherò qualcuno, e forse proprio chi un grazie se lo meritava più di altri. Penso a **Pino Andriotto** per quello che fa per il bollettino, a **Dino Rizzi** per le conviviali, **Attilio Padoan** e a tutti i componenti del direttivo. Consideratevi dunque tutti ringraziati, e mi limito a citare due persone: una non è proprio una rotariana, ed è Italia. Chi è davvero tagliato per le pubbliche relazioni in casa non sono io ma è lei, e quindi forse sarebbe stata lei un presidente migliore di me: mi ha aiutato e sostenuto molto.

La seconda è una persona che quest'anno ho frequentato se non quanto una moglie almeno quanto un'amante: ogni giorno tra noi c'era almeno una telefonata e qualche lettera con la posta elettronica. Naturalmente è **Alberto Tosi**, affidabile, efficiente, e purtroppo per lui, insostituibile. Venendo a me infine, e restando ai riferimenti scolastici potete forse dire che il mio profitto ha lasciato a desiderare, ma credetemi, l'impegno c'è stato. Ho comunque l'assicurazione che, per fortuna, non dovrò ripetere l'anno, anche perché nel Rotary, a differenza che nella scuola, i presidenti che ripetono l'anno non sono i più somari, ma sono i più bravi. Mi vengono in mente, tra i ripetenti più recenti, due primi della classe come **Titta De Stefani** e **Fernando Mazzucato**.

Ho però la netta impressione che la conduzione del club con Alberto passi nelle mani di un altro primo della classe. Ne ho avuto la prova nell'ultimo direttivo di passaggio tra le due gestioni, in cui Alberto si è presentato con una serie di cartelline, una per ogni mese a venire, con in ognuna indicati i relatori delle conviviali l'oggetto della relazione, e i nomi delle eventuali riserve nel caso un relatore si debba ammalare. È dunque con sollievo mio e di tutti che ora gli andrò ad appuntare il distintivo di presidente, per inaugurare l'era dei due Alberti: due punti fermi e due certezze per la guida del club nell'annata 2007/2008.



Massimo Ubertone con Alberto Sichirollo

RIUNIONE CONVIVIALE INTERCLUB A S. MARIA IN PUNTA DI ARIANO POLESINE DEL 5 GIUGNO 2007 PROMOSSA DAL ROTARY CLUB DI ADRIA CON I CLUB DI ESTE, LEGNAGO, CHIOGGIA E ROVIGO

Soci presenti: Buonamici con Nora, Camellin, De Stefani Gb con Carla, Ghibellini, Mercusa con Adriana, Montini, Rizzi con Ivana, Sichirollo.

Assiduità 14%. Hanno giustificato l'assenza: G. Andriotto, Bergamasco, Biancardi, Boniolo, Breviglieri, Casarotti, Cattozzo, Cazzuffi, Costanzo, De Stefani G., E. Mazza, Mazzucato, Padoan, Pelizza, Pivrotto, Russo, Tosi, Tovo, M. Ubertone, Zonzin.



*Il Presidente Sichirollo con Giuseppe Beretta,
Presidente del R.C. di Adria*

Il Rotary Club di Adria ha organizzato il 5 giugno una serata conviviale con i Clubs Rotary di Chioggia, Este, Legnago e Rovigo: «Un organo del m'700 alle porte del Delta: ...ascoltiamo le sue note».

Alle ore 20.30 presso l'antica Chiesa di S. Maria del Traghetto a S. Maria in Punta di Ariano Polesine, il M^o Carlo Barbierato ha presentato lo storico organo ed il suo restauro, dopo che l'Arch. Stefano Pavanati ha trattato cenni storici sul paese e la chiesa.

Dopo la cena si è svolto il concerto d'organo del M^o Barbierato con musiche di Moretti, Valery, Morandi, Vecchiotti e Nava.



RIUNIONE NON CONVIVIALE DI CAMINETTO Rovigo - Hotel Cristallo 12 giugno 2007

Soci presenti: Bergamasco, Breviglieri, Gb De Stefani, Galiazzo, Girardello, Pelizza, Pivrotto, Tosi, M. Ubertone.

Ospiti del club: Laura Aglio, presidente del nostro Rotaract; la Dr.ssa Erika De Luca che ha partecipato al RYLA 2007 con lo studente Alberto Boccato, assente per ragioni di studio; i partecipanti allo scambio giovani: Gloria Lanzoni, Paola Senesi e Pietro Bonato.

Hanno giustificato l'assenza: G. Andriotto, Boniolo, Camellin, G. De Stefani, E. Mazza, Pivari, Rizzi, Sichirollo, Tovo, Zonzin.



*Ubertone consegna l'attestato Ryla
a Erika De Luca*

La riunione di Caminetto di martedì 12 giugno si è svolta all'insegna dei giovani, con la consegna dei "gagliardetti" ai ragazzi che parteciperanno al programma "scambio giovani" e la consegna degli attestati di partecipazione a Erika De Luca e Alberto Boccato, sponsorizzati dal nostro club al Ryla 2007.

Il RYLA, lo ricordiamo, (Rotary Youth Leadership Awards) è rivolto a giovani di 14-30 anni, scelti per la loro potenziale attitudine alla leadership, che partecipano a un seminario o a un gruppo di lavoro, per parlare delle doti e delle capacità che un leader deve avere e per apprendere queste capacità attraverso la pratica.

Quest'anno, come da tradizione, si è svolto a Castelfranco Veneto dal 19 al 24 Marzo ed ha avuto il seguente titolo: "Economie e culture del III Millennio: confronti, scontri incontri. Nuove professionalità".

Per lo scambio giovani abbiamo conosciuto Pietro Bonato, nipote del nostro socio De Stefani, che parteciperà ad un camp a Taiwan; Gloria Lanzoni, prossima alla partenza per la California per uno scambio estivo e Tosca Senesi, indirizzata ad uno scambio annuale in Texas.

A loro vanno i nostri auguri in attesa di risentirli al rientro, quando ci racconteranno le loro esperienze

(G. Girardello)



Tosca Senesi e Paolo Bonato

Gloria Lanzoni



Riunione conviviale ad Ariano Polesine presso la fattoria «Ramello» martedì 19 giugno 2007

Soci presenti: A. Andriotto, G. Andriotto, Biancardi con Donatella, Buonamici con Nora, Catozzo, Costanzo con Teresa, Ghibellini con Sandra, Girardello con Anna, Hoffmann, Mampreso con Alberta, Mazzucato con Chiara, Mercusa con Adriana, Rizzi, Russo, Suriani, Tosi, Tovo, M. Ubertone con Italia. **Assiduità 34%.** **Ospiti del club:** l'assessore regionale Isi Coppola, la giornalista Lauretta Vignaga della Voce di Rovigo, la signora Marchesini Giovanna ved. Marucco, la signora Danila Dicati ved. Zambon, la signora Manuela De Grandis Renai. **Ospiti dei soci:** di Catozzo: l'imprenditore Ludovico Avanzi di Ariano Polesine; di Mercusa: la signora Lena Tolusso. **Hanno giustificato l'assenza:** Bergamasco, Breviglieri, Camellin, Casarotti, G. De Stefani, Gb De Stefani, Masarente, Pelizza, Piviroto, Zozzin.

(G.A.) La visita alla fattoria Ramello di Ariano Polesine era già in programma dal mese scorso quando alla riunione di caminetto del 15 maggio venne invitata la D.ssa Maria Chiara Paparella per avere una più ampia illustrazione di quanto già non avesse dato informazione la stampa. Nel nostro bollettino n:8 del mese di marzo era stato infatti riportato l'articolo sul Corriere della Sera che sotto il titolo "Regala terreni e agriturismo" raccontava la storia personale di Giuseppe Belloni, proprietario dell'azienda agricola "Ramello".

Come è noto, il nostro Club aveva aderito a dare appoggio e sostegno al progetto della Usl di Adria per una iniziativa di reinserimento di disabili mediante attività riabilitative. Oltre all'ortoterapia, il centro si propone di praticare anche la pet-therapy poiché anche la cura dei piccoli animali, in questo caso con la ippoterapia, realizza ed integra il programma riabilitativo. Il R. C. di Rovigo ha concretizzato il proprio contributo con la donazione di due cavallini pony, la cui consegna è stata rinviata a quando il centro disporrà delle relative stalle.

Accolti da Giuseppe Belloni e accompagnati da Chiara Paparella, i nostri rotariani hanno potuto visitare le

stanze di alloggio dell'agriturismo e le serre dove gli ospiti della struttura, per ora diurna, coltivano verdure ed ortaggi. Presente anche l'assessore al Bilancio della nostra Regione, Isi Coppola, vi è stata la conviviale autogestita dai soci stessi che hanno incrementato il menù di primi piatti offerto dal centro, con ottimi secondi piatti.

Sul finir della conviviale ha preso la parola il Presidente Massimo Ubertone che ha presentato, per ora con le foto, i due cavallini donati al Centro a cui ha fatto seguito Chiara Paparella per i ringraziamenti e per una ripresentazione delle attività in atto e di quelle future.

L'incontro si è concluso con la consegna a Giuseppe Belloni della onorificenza rotariana di P.H.F. con la quale il nostro club ha voluto dare un alto riconoscimento ad una persona che per seguire il proprio figlio disabile ha messo a disposizione la sua azienda a favore di tanti altri con un progetto terapeutico di grande validità.



I due pony donati dal nostro club per l'ippoterapia

L'assemblea distrettuale con il nuovo governatore CARLO MARTINES a Campodarsego (Pd), sabato 30 giugno 2007

Soci partecipanti: Sichirollo, Tosi, Piviroto, Bergamasco, Giuseppe Andriotto.

Va ricordato che l'Assemblea Distrettuale è quella manifestazione in cui avviene il passaggio di consegne fra il Governatore che conclude il suo mandato e il Governatore incoming che invece assume l'incarico per la nuova annata. E coincide con l'inizio del nuovo anno rotariano e perciò con l'entrata in carica di tutti i nuovi presidenti di club.

Quella del 30 giugno scorso è stata quella indetta dal nuovo Governatore Carlo Martines che si è svolta a Campodarsego, nel Centro Congressi Alta Forum della B.C.C. dell'Alta Padovana.

Aperta da Cesare Benedetti, *past governor in fieri* dopo il solenne onore alle bandiere, proseguita con i saluti del Presidente del R.C. di Camposampiero Antonio Corsano (che annuncia il gemellaggio con Lisbona) e con gli indirizzi di Alberto Cristanelli, governatore incoming e di Luciano Kullovitz, governatore dell'anno 2009-2010.

Benedetti esprime tutta la sua commozione per il distacco dai 4.600 amici dei club con cui ha trascorso la sua annata ed esorta a non dimenticarci di essere rotariani, anche quando non ricopriamo più posti di responsabilità. Fa l'elogio del suo successore Carlo Martines dicendo che con lui la ruota del Rotary sarà sempre in ac-



Il tavolo della Presidenza

celerazione.

Per la sua relazione su "Ruolo e responsabilità del Rotary nella realtà contemporanea" ha preso la parola Raffaele Pallotta d'Acquapendente, componente Director del Consiglio Generale del Rotary International, già ammiraglio medico della marina, medaglia d'oro della sanità pubblica, e già direttore della rivista Rotary. Premettendo il pensiero del filosofo scozzese Mc Murray se-

continua a pag. 6

condo cui facendo il bene comune, facciamo anche il nostro, ha poi affermato:

«Ha senso esternare, ad un mondo sor-
do all'etica dei valori, concetti che riman-
gono solo un corollario di belle parole, sen-
za effetto pratico?»

Possiamo continuare a limitare la no-
stra azione agli interventi caritativi e alle
manifestazioni, sia pure pregevoli, di esclu-
sivo livello culturale?

Penso che sia finito il tempo delle paro-
le e delle disquisizioni teorico-culturali.

Si costruisce un mondo migliore impe-
gnandoci a cercare di migliorare le condi-
zioni di vita, materiali ed etiche, della co-
munità dove esercitiamo il nostro servizio.

Dobbiamo dedicarci alla preparazione
delle nuove generazioni iniziando proprio
da quelle che vivono nella comunità in cui
operiamo.»

È per quanto riguarda il che fare, ha
precisato quale possa essere la posizione ro-
tariana in riguardo al suo agire nel contesto
sociale:

«Possiamo contribuire a migliorare il
mondo, iniziando dalla nostra città e dalla
nostra comunità, impegnandoci in una co-
stante azione di "politica sociale", meglio
definibile come "politica della comunità".

Sentiamo ripetere spesso che i club ro-
tariani non devono far politica. Ciò non
significa però che debbano vivere in un
disimpegno che finirebbe per estraniarli
dalla vita reale e dai problemi della Società
attuale.

Significa solo che il club non può essere
schierato con nessuna parte politica, ma
che deve contribuire alla politica delle
cose, senza posizioni preconcepite che pos-
sano interferire con la razionalità del pen-
siero, in un confronto civile, rispettoso delle
varie posizioni.»

Ed ha concluso come segue:

«Amiche ed amici, in una società in cui
la depressione e l'ansia sono le malattie più
diffuse per la perdita di certezze nel do-
mani, dobbiamo, tenacemente, continuare
a essere TESTIMONI DI SPERANZA, per-
ché l'esempio del nostro sereno impegno
possa essere condiviso.» (G.A.)

IL ROTARY È INFATTI CONDIVISIONE

Prima parte della relazione del Go-
vernatore CARLO MARTINES sul Tema
dell'anno e gli interventi prioritari che ri-
produciamo per stralci:

«(...) Il mio compito, oggi, come ho fat-
to in occasione del SIPE, è essenzialmente
quello di presentare il tema dell'anno pros-
simo, è quello di trasmettervi il messaggio
del Presidente Internazionale Wilfrid Wil-
kinson, di delineare i programmi enunciati,
le vie d'azione, affinché ciascun Presidente,
insieme al suo Club, possa tenerne conto e
possa considerarli come filo conduttore per
le proprie iniziative.

Rotary Shares. Il Rotary è condivisio-
ne: è il logo dell'anno.

Credo che nessun programma che desi-
deriamo attuare possa giungere a buon fine
senza la condivisione.

La condivisione in un sistema libero e
democratico non è obbligatoria, anzi l'ac-
cettazione e il rispetto di un pluralismo di
idee rappresenta l'essenza della libertà.

Ma noi siamo qui, siamo nel Rotary
perché abbiamo accettato a priori la condi-
visione dei suoi principi e dei suoi ideali,
pertanto parlare oggi di condivisione non è
fuori luogo né in antite-
si, spero, con il pensiero
di nessuno.

Proprio il concetto
della condivisione mi
ha indotto a entrare nel
Rotary.

Io sono nato in
Africa.

Subito dopo la lau-
rea e il conseguimento
della specializzazione
in Cardiologia all'Uni-
versità di Padova, sono
rientrato in Libia, mio
paese nativo e allora
paese molto povero per-
ché l'era del petrolio
doveva ancora avere
inizio.

E da medico mi
sono trovato, giovanissimo, a contatto con
la fame, con le malattie infettive, con la tu-
bercolosi, con la poliomielite e perfino con
la lebbra. La scarsa igiene e l'analfabeti-
smo erano dominanti. La mortalità infanti-
le era impressionante, soprattutto nel pri-
mo anno di vita, e quella durante la gravi-
danza o nel post-partum raggiungeva an-
che il 20 per cento, per infezioni da assoluta
mancanza di igiene e per ignoranza delle
norme più elementari di comportamento.

Rientrato in Italia nel 1970, sono venu-
to a conoscenza che il Rotary si interessava
e sviluppava programmi per aiutare le po-
polazioni a risolvere questi problemi e sono
così entrato anche io nel Rotary per condi-
videre questo lavoro, perché di lavoro vero
e proprio si dovrebbe trattare.

Ebbene: Il motto CONDIVIDI il Ro-
tary, per me, non può che essere la migliore
conferma del motivo per il quale io sono ro-
tariano, in coerenza con quello che ritengo
debba essere lo stile di vita di tutti noi e, nel-
lo stesso tempo, il migliore auspicio per un
anno che ci vedrà tutti insieme proiettati
verso la condivisione.

Condivisione di progetti. Di idee. Di
esperienze. Condivisione di speranze.

Il Presidente Internazionale, durante il
suo discorso di apertura all'Assemblea di
San Diego, ha detto molte cose. Cose im-
portanti ed essenziali per la nostra apparte-
nza al Rotary.

Una delle caratteristiche principali del
Rotary è la diversità culturale del suo effet-
tivo.

I Rotariani provengono da decine di

Paesi, parlano centinaia di lingue e seguono
religioni, filosofie e convinzioni politi-
che differenti. Ciò che accomuna il milione
e duecentomila soci del Rotary è la volontà
di CONDIVIDERE.

I ROTARIANI CONDIVIDONO il loro
tempo, le loro capacità, la loro esperienza
per realizzare progetti che fanno fronte a un
ampio spettro di problematiche sociali e
umanitarie.

Ed è proprio questo spirito di generosi-
tà che ha ispirato il tema scelto per l'anno
2007-08: Rotary Shares, il Rotary è condi-



Il governatore Carlo Martines

visione.

La CONDIVISIONE è un concetto nor-
malmente associato alla promozione del
bene, ma condividere è anche un'azione in-
dividuale e una scelta personale.

(...) Ognuno di noi decide autonoma-
mente quanto tempo e quante energie dedi-
care al Rotary e da questa nostra scelta di-
penderà, alla fine, la capacità di ogni club
di condividere con la comunità locale e il
resto del mondo.

Per questo motivo dobbiamo parteci-
pare maggiormente alle attività rotariane,
siano esse progetti di servizio o iniziative
per lo sviluppo dell'effettivo.

Ma anche la CONTINUITÀ è essenzia-
le per il successo del Rotary e per questo
motivo il Presidente Internazionale ha cre-
duto opportuno che SALUTE, ALFA-
BETIZZAZIONE e RISORSE IDRICHE ri-
marranno le aree di intervento prioritario.

Un altro tema importante sviluppato
durante l'assemblea è stato quello dell'ef-
fettivo. Per un certo tempo la nostra orga-
nizzazione ha registrato una crescita co-
stante, per andare successivamente incon-
tro a un calo dell'effettivo nei club, ed è sta-
to facile intuire che il Rotary non avrebbe
potuto continuare a crescere senza il soste-
gno dei suoi soci.

In quel momento, si è capito che tutti i
Rotariani, possiamo e dobbiamo condivi-
dere la responsabilità di cercare potenziali
nuovi soci da accogliere nel Rotary e si è
capito che era arrivato per ciascuno di noi
il tempo di fare la nostra parte.

Wilkinson dice: «Nel corso del mio

continua a pag. 7

mandato, incoraggerò ognuno di voi a condividere il Rotary con colleghi di lavoro e professionisti della vostra comunità.»

Il Presidente Internazionale ha chiesto a tutti di collaborare per raggiungere l'obiettivo di un nuovo socio per club nell'anno 2007-08 e ha deciso di creare nuovi riconoscimenti da consegnare a tutti i Rotariani che contribuiranno alla crescita dell'effettivo.

Condividiamo quindi la responsabilità per la crescita del Rotary e collaboriamo per rendere i nostri club più solidi e vitali.

(...) Le aree di intervento prioritarie saranno: alfabetizzazione, acqua, sanità e fame.

ALFABETIZZAZIONE: l'alfabetizzazione favorisce l'emancipazione delle persone. Rappresenta le fondamenta per qualsiasi forma di educazione, costituisce una componente essenziale per la riduzione della povertà, del disagio sociale e dello sviluppo economico. Tuttavia sono oltre 800 milioni le persone che non sanno leggere né scrivere, il 64% delle quali sono donne e bambine.

ACQUA: l'acqua è essenziale per vivere. Oltre 1 miliardo di persone, circa il 20% della popolazione mondiale, non ha accesso all'acqua potabile e 2,6 miliardi di persone non hanno accesso a sistemi sanitari di base. Decine di migliaia di bambini muoiono ogni anno per malattie legate all'acqua inquinata.

SANITÀ e FAME: sanità e fame sono due problematiche che riguardano IL MONDO INTERO. Malattie prevenibili, quali HIV/AIDS e malaria, causano ogni anno più di sei milioni di decessi.

A causa della mancanza di accesso all'assistenza sanitaria, oltre 300 milioni di donne soffrono di complicanze durante la gravidanza, oltre 500.000 muoiono per complicazioni legate al parto e oltre 6,6 milioni di bambini non raggiungono i cinque anni. Molte malattie sono legate alla fame.

Ogni anno sono più di 800 milioni le persone denutrite e quindi maggiormente esposte a malattie.

LA FAMIGLIA ROTARY

La Famiglia del Rotary comprende tutti i Rotariani, le loro famiglie, i Rotaractiani, i partecipanti al RYLA e allo Scambio Giovani, gli Interactiani, altri gruppi sponsorizzati dal Rotary che contribuiscono a rafforzare i club e a instaurare un senso di integrità, tolleranza e altruismo nelle generazioni future.



(...) RINVIAMO AL PROSSIMO BOLLETTINO LA PUBBLICAZIONE DELLA SECONDA PARTE DELLA RELAZIONE DEL GOVERNATORE C. MARTINES

INCARICHI DISTRETTUALI AI NOSTRI SOCI

- ▶ **ARRIGO BERGAMASCO**, è stato nominato Assistente del Governatore per l'annata corrente con incarico per i Club dell'Area 4: Adria, Badia Lendinara - Alto Polesine, Porto Viro. Delta Po, Rovigo.
- ▶ **GIUSEPPE ANDRIOTTO**, già assistente del governatore per il recente triennio, è stato nominato componente della Commissione per lo Sviluppo dell'Effettivo e per l'Espansione, presieduta dal PDG Nerio Benelli.
- ▶ **GIOVANNI MERCUSA**, è stato riconfermato componente della Commissione di Rilevanza Sociale, presieduta da Cesare Benedetti, per l'Handicamp Albarella "Lorenzo Naldini".

ATTIVITÀ DEL ROTARACT: in festa con gli anni sessanta e service offerta al Day Hospital Ematologico dell'Ospedale di Rovigo.

Sabato 05 maggio '07, presso i locali del Circolo Sociale, in via Pascoli del capoluogo rodigino, i Rotaract Club Rovigo ed Adria (sezioni giovanili dei rispettivi Rotary) hanno allestito insieme la festa per l'anno sociale 2006-'07.

A partire dalle ore 22.00, i soci degli altri Rotaract Club più o meno vicini hanno iniziato ad arrivare numerosi, tanto da raggiungere con la partecipazione di conoscenti ed amici il centinaio di persone. Il tema della serata sono stati gli anni '60 (e non solo!) - Optical Sixties il titolo della festa - rivisitati negli abiti degli organizzatori e nelle sale che hanno ospitato gli invitati per il taglio della torta offerta ed il bravo dj che ha invogliato tutti a ballare con musica scelta.

Il ricavato della serata è stato interamente impiegato per l'acquisto di attrezzature sanitarie utili al Servizio di Day Hospital Ematologico dell'Ospedale Civile di Rovigo. Questo centro, sorto alcuni anni fa grazie all'aiuto di alcuni volontari e al contributo della sede di Adria-Rovigo dell'AIL (Associazione Italiana Leucemie e Linfomi), si occupa della diagnosi e della cura dei pazienti, provenienti da tutto il territorio provinciale, affetti da malattie ematiche e linfatiche.

Un piccolo gesto, quello di tutti i partecipanti della serata, che ha permesso di dare un contributo concreto e di sensibilizzare i partecipanti alla lotta contro i tumori del sangue.

Un particolare ringraziamento va a coloro che hanno appoggiato, come sponsor, almeno in parte ma con molta sensibilità, la buona riuscita della serata: si tratta del negozio rodigino Biliardo-Avignone e della ditta di imballaggi Zanotto di Lusia.

Per informazioni sul Rotaract: www.2K60.com

Nota di soci Rotaract

NOTIZIE DALLA SEGRETERIA

- **Trasferito al R.C. di Camposampiero il nostro socio Pierluigi Gambarotto.**

Il nostro socio Pierluigi GAMBAROTTO, Vice Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, ha chiesto e ottenuto il trasferimento al R.C. di Camposampiero con decorrenza dal 19 giugno 2007.

Socio del nostro club dal 16 marzo 2002 l'amico Pierluigi, per ragioni di lavoro e logistiche, non ha potuto partecipare alle riunioni e alle iniziative del nostro Rotary, come avrebbe voluto. A noi preme, comunque, sottolineare che egli ci ha sempre manifestato la sua vera e sincera amicizia rotariana e di aver praticato gli ideali del Rotary.

- **R.C. DI MELUN: eletto il nuovo direttivo del club e nominati i presidenti di commissione.**

Election du Bureau 2007-2008: suite leur présentation, la composition du Bureau 2007-2008 est approuvée à l'unanimité:

Président : Jacques Vernin

Secrétaire : Sylvain Billou

Trésorier : Alain Philippe

L'équipe 2007-2008 est par ailleurs complétée de:

Président Conseiller: Gérard Duez

Site Internet: Guy Millant

continua a pag. 8

Protocole: Jean-Claude Jourdain

Reportages: Michel Destrade

Actions Nationales: Didier Grenier et Henri Proffit

Actions Internationales: Max Gattein et Jean-Marie Poinsard

Actions Professionnelles et relations publiques: Olivier Cavallo

Essor (sviluppo) et Fidélisation: Gérard Duez

Actions Jeunesse: Alain Philippe

Programmes: Michel Oravec

Convivialité: Jean Chevet et Gérard Goudal.

- **Da Evanston: deliberato l'aumento delle quote pro capite.**
A seguito della lievitazione dei costi organizzativi per l'assistenza ai club ed ai Distretti, il Consiglio Centrale del R.I. ha ottenuto l'approvazione dal Consiglio di Legislazione, della sua proposta di aumentare le quote pro-capite a partire dal 2008-2009, con entrata in vigore a partire dal luglio

2008. L'aumento è stato così determinato:

- fin all'annata 2010-2011, aumento di un dollaro per anno, a partire da luglio 2008 e cioè le quote aumenteranno a USD 23,50 per semestre nel 2007-2008;

- nel 2008-2009, USD 24 per semestre; USD 24,50 per semestre nel 2009-2010; USD 25 per semestre nel 2010-2011.

- **SERVICE RWANDA: completato l'iter di presentazione alla R.F.**

I soci della commissione per l'Azione Internazionale, presieduta da Fausto Pivrotto: Andrea Andriotto, Cazzuffi, e Dalla Pietra, hanno concluso l'istruttoria per la richiesta di Matching Grant relativo al nostro Service per il Rwanda. La documentazione, approvata dal Distretto, è stata inviata per la definitiva approvazione alla Rotary Foundation.

CALENDARIO DELLE RIUNIONI ed AGENDA AGOSTO e SETTEMBRE 2007

AGOSTO

- **Martedì 28 agosto 2007**, il consueto e amichevole incontro interclub con il R.C. di Adria ed i R.C. di Porto Viro - Delta Po e R.C. di Chioggia. La riunione conviviale si terrà all'Isola di Albarella, presso il «Golf Hotel», ove i soci prenotati si recheranno con il pulmann messo a disposizione dal club. La partenza del pulmann è fissata alle ore 19.00 davanti all'Hotel Cristallo.

SETTEMBRE

- **Martedì 4**
Rovigo - Hotel Cristallo ore 19.00 (DICIANNOVE)
Riunione non conviviale di caminetto.
Temi rotariani
- **Martedì 11**
Rovigo - Hotel Cristallo ore 20.15
Riunione conviviale per soci, famigliari e ospiti.
Relatrice la Dottoressa Alessia VEDOVA
Tema : "La riapertura della pinacoteca a Palazzo Roverella".

- **Martedì 18**
Rovigo Hotel Cristallo ore 19.00 (DICIANNOVE)
Riunione non conviviale di caminetto.
Temi rotariani
- **Martedì 25**
Rovigo - Hotel Cristallo - ore 20.15
Riunione conviviale per soci, famigliari e ospiti.
Relatori: il Prof. Adriano CICCOTOSTO e la Dr.ssa Isabella OTTOBRE
Tema: "Il vino: piacere e cultura".

